

IL MIO TEAM

Emilio Italiano

Sono nato a Palermo il 6 giugno 1959 e continuo ad abitare la mia splendida città. Sono sposato ed ho 3 figli, uno di 9 anni, Luca, che spero di avviare al bridge al più presto! Sono un medico specialista in Urologia e Andrologia. Ho lavorato in ospedale per 29 anni poi ho dato le dimissioni per dedicarmi all'attività libero-professionale.

Ho cominciato a giocare a bridge a 18 anni nella scuola palermitana di Enzo Riolo e Pietro Cosentino. Nel mio piccolo palmares ho solo un argento di una finale 3^a categoria molti anni fa, ma sono, come tanti di voi, un appassionato di questo gioco e colgo tutte le occasioni possibili per spostarmi in Italia e fuori per coltivarlo. L'attività agonistica è cresciuta negli ultimi 5 anni (e anche qualche risultato in più) giocando e allenandomi con Gabriele Zanasi che ho visto crescere e con cui divido una sana amicizia.

Potere giocare con accanto l'operatore di BBO è una grande emozione e ricordo sempre chi ha detto che il bridge è l'unico gioco al mondo in cui un principiante può giocare allo stesso tavolo del campione del mondo!

Sono consigliere della ASD MondelloBridge di cui curo il settore agonistico e i corsi come promotore.

È stata per una sorpresa ed un onore essere chiamato a far parte della squadra di Giuseppe Frenna. La sua passione per il nostro sport non ha avuto eguali negli ultimi anni e la sua voglia di cambiamento è trascinate! Mi rivolgo agli amici bridgisti oggi non solo come candidato al consiglio federale, ma come qualcuno che condivide la vostra passione e che ha visto negli ultimi anni una disaffezione crescente e vorrei essere la vostra voce determinante e preziosa.

Il nostro sport ha bisogno di rinnovamento e di un nuovo slancio, soprattutto tra i giovani, che sono il futuro del bridge in Italia.

È mia intenzione lavorare instancabilmente per creare opportunità che attraggano e coinvolgano i giovani talenti, offrendo loro una piattaforma per crescere e competere al meglio delle loro capacità.

Insieme possiamo costruire un ambiente inclusivo e stimolante, dove ogni membro della nostra comunità si senta valorizzato e parte integrante del successo del bridge.

Con il vostro sostegno possiamo trasformare le nostre aspirazioni in realtà e assicurare che il bridge continui a fiorire per le generazioni a venire.



Giuseppe
FRENNNA
presidente

